

DIRITTO PUBBLICO

Dispensa Interattiva – Contenuti

A.A. 2025-2026

CAPITOLO XIII

L'Italia Ripudia la Guerra?

Art. 11 Cost., Trust della guerra, Consenso, Empatia e Paura

Prof. Aggr. Giovanni Bianco

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Al termine di questo capitolo, lo studente sarà in grado di:

1. Spiegare l'art. 11 Cost. e il principio pacifista (ripudio della guerra offensiva)
2. Descrivere il Trust della guerra (Parlamento Disponente, Governo Trustee) e l'art. 78 Cost.
3. Elencare le principali guerre offensive dell'Italia repubblicana e la crisi del Diritto Positivo
4. Distinguere Consenso Espresso e Silenzio-Assenso alla guerra offensiva
5. Illustrare la Legge dell'Empatia (neuroni specchio, caso Nayirah) e la Legge della Paura (Lipton, 11 settembre)

§1. L'art. 11 Cost. e il Trust della guerra

CONCETTO CHIAVE

L'art. 11 Cost.: «l'Italia ripudia la guerra» come strumento di offesa e come mezzo di risoluzione delle controversie. L'unica guerra legittima è quella DIFENSIVA. Il Trust: Parlamento (Disponente) autorizza il Governo (Trustee) SOLO se l'Italia è attaccata. Art. 78: le Camere deliberano lo stato di guerra.

GUERRA DIFENSIVA (legittima)	GUERRA OFFENSIVA (illegittima)
L'Italia è attaccata sul proprio territorio	L'Italia NON è stata attaccata
Il Parlamento delibera lo stato di guerra (art. 78)	Il Governo interviene PRIMA, il Parlamento DOPO
Una legge conferisce i poteri al Governo	Approvazione con mozioni plurime (non una legge unica)
Beneficiario: solo lo Stato italiano	Beneficiari: alleati (USA) e Italia
Conforme all'art. 11 Cost.	Contraria all'art. 11 Cost.

IL PRECEDENTE: MUSSOLINI (10 GIUGNO 1940)

Mussolini dichiarò guerra dal balcone di Palazzo Venezia, senza consultare il Parlamento. Ma con il Consenso Espresso del Popolo. La dichiarazione era legale per il Diritto Positivo dell'epoca (che ammetteva la guerra offensiva). L'art. 11 fu scritto per impedire che ciò si ripettesse.

§2. Le guerre offensive dell'Italia repubblicana

CONCETTO CHIAVE

L'Italia non è mai stata attaccata direttamente da Iraq, Afghanistan, Kosovo o Libia. Eppure ha partecipato a tutte queste guerre. La guerra «si fa ma non si dice»: il codice militare di guerra si applica, ma si usano espressioni come «operazioni di polizia» o «intervento umanitario».

GUERRA	ANNO / GOVERNO	DETTAGLIO
Guerra del Golfo	1990 / Andreotti	Contro Iraq (invasione Kuwait). Sotto ONU. Caccia + supporto navale.
Kosovo	1999 / D'Alema	Sotto NATO. Caccia + basi Adriatico. Parlamento autorizza a guerra già in corso.
Afghanistan	2001 / Berlusconi	Contro talebani (11 settembre). Soldati, mezzi, velivoli.
Iraq II	2003 / Berlusconi	Contro Saddam (armi di distruzione di massa). SENZA ombrello ONU.
Libia	2011 / Berlusconi	Contro Geddafi. Basi aeree, velivoli, pattuglia navale.

LA CRISI DEL DIRITTO POSITIVO

Il Principio Pacifista è «drammaticamente eluso» (De Fiores). In nessuna di queste guerre l'art. 78 (delibera stato di guerra) è stato applicato. Il Governo decide, il Parlamento ratifica dopo. La Lingua come Arte Occulta: «missioni di pace» ma con codice militare di guerra.

Paradosso: *le guerre di Mussolini erano formalmente legali; quelle della Repubblica sono tutte formalmente illegittime.*

§3. La Legge del Consenso e del Silenzio-Assenso alla guerra

CONCETTO CHIAVE

Il Consenso del Popolo è gerarchicamente superiore al Consenso del Parlamento. Se il Popolo dà consenso espresso (come con Mussolini), non serve il Parlamento. Se non lo dà, l'Élite usa il Silenzio-Assenso: la guerra è legittima se non c'è Dissenso Significativo e Tempestivo.

CONSENSO ESPRESSO	SILENZIO-ASSENSO
Il Popolo dà il consenso direttamente	Il Popolo NON dà consenso espresso
Es.: Mussolini 1940 – folla a Palazzo Venezia	Ma non manifesta Dissenso Significativo e Tempestivo
Non serve autorizzazione del Parlamento	Es.: tutte le guerre della Repubblica
La guerra è legittima per Diritto Elitario	La guerra è legittima per Diritto Elitario

DISSENSO SIGNIFICATIVO E TEMPESTIVO

Significativo: una sparuta minoranza pacifista NON basta. Serve un'azione forte (es. occupare il Parlamento).

Tempestivo: la protesta deve avvenire PRIMA della guerra, non anni dopo la sua conclusione.

In nessuna guerra offensiva della Repubblica c'è stato un dissenso significativo e tempestivo.

§4. Lo Spot della guerra: la Legge dell'Empatia

CONCETTO CHIAVE

L'Empatia è una Legge Naturale basata sui neuroni specchio (Rizzolatti, 1996). Ogni uomo è legato agli altri. L'Élite usa l'Empatia per ottenere il consenso: il caso Nayirah (falsa infermiera, Guerra del Golfo 1990) mostra come una testimonianza falsa possa generare una reazione empatica che neutralizza il dissenso.

CASO STUDIO: L'INFERMIERA NAYIRAH (1990)

Fatto: Una «infermiera» testimonia al Congresso USA: soldati iracheni hanno strappato neonati dalle incubatrici. Il Congresso approva la guerra.

Verità: Nayirah non era un'infermiera ma la figlia 15enne dell'ambasciatore del Kuwait. La testimonianza fu organizzata dall'agenzia Hill & Knowlton (10 milioni di dollari).

Meccanismo: Empatia con i neonati → reazione emotiva → consenso alla guerra offensiva come «legittima difesa» dei simili.

Neuroni specchio: Rizzolatti (1996): ci permettono di metterci nei panni degli altri «non per ragionamento ma per simulazione diretta: attraverso la sensazione, non il pensiero».

§5. Lo Spot delle armi di distruzione di massa: la Legge della Paura

CONCETTO CHIAVE

Nella seconda guerra Iraq (2003), il meccanismo è la Paura, non l'Empatia. Dossier falso sull'uranio dal Niger (Rocco Martino, SISMI). La Paura trasforma la guerra offensiva in «legittima difesa». Crescita vs Protezione (Lipton): non possono coesistere. Chi governa la Paura governa il Consenso.

LEGGE DELL'EMPATIA (1 ^a guerra Iraq)	LEGGE DELLA PAURA (2 ^a guerra Iraq)
Meccanismo: identificazione con la vittima	Meccanismo: paura di essere aggrediti
Strumento: falsa testimonianza (Nayirah)	Strumento: dossier falso armi distruzione di massa
Reazione: orrore → consenso alla «difesa» dei simili	Reazione: fight (attacco preventivo come «legittima difesa»)
Obiettivo: neutralizzare il dissenso con l'emozione	Obiettivo: trasformare l'offesa in difesa

LIPTON: CRESCITA VS PROTEZIONE

Crescita (Coraggio): cellule verso nutrienti. Apertura, sviluppo, investimento.

Protezione (Paura): cellule lontano dalle tossine. Chiusura, fight or flight.

Roosevelt: «Non c'è nulla di cui aver paura, se non la paura stessa.»

Giochi di Ruolo

GIOCO DI RUOLO: Il Parlamento Vota la Guerra

È il 2003. Il Governo vuole partecipare alla guerra in Iraq. Il Parlamento deve decidere. Ma l'Italia non è stata attaccata.

Ruoli:

- **Governo (3 studenti):** L'Iraq ha armi di distruzione di massa. Dobbiamo agire con gli alleati. La sicurezza nazionale è in pericolo.
- **Parlamento favorevole (3 studenti):** La solidarietà atlantica è prioritaria. Votiamo mozioni di sostegno.
- **Parlamento contrario (3 studenti):** L'art. 11 ripudia la guerra offensiva. L'art. 78 non è stato applicato. Questa guerra è illegale!
- **Costituzionalista (1 studente):** Analizzate: serviva una legge unica o bastano le mozioni? L'art. 78 è stato rispettato?
- **Popolo (classe):** Darete il vostro consenso? Protesterete? O rimarrete in silenzio (silenzio-assenso)?

Come si gioca:

Il Governo presenta il caso (3 min). Parlamento dibatte (5 min). Il costituzionalista giudica. Il Popolo vota: guerra sì o no?

Debriefing:

L'art. 11 è stato rispettato? Chi decide davvero la guerra: Governo, Parlamento o Popolo? Il silenzio del Popolo equivale a consenso?

GIOCO DI RUOLO: La Falsa Testimonianza di Nayirah

Ricostruzione della testimonianza al Congresso USA (1990). Il Popolo scoprirà la verità solo dopo.

Ruoli:

- **Nayirah (1 studente):** Siete la figlia dell'ambasciatore. Recitate la testimonianza: neonati strappati dalle incubatrici.
- **Congresso (4 studenti):** Ascoltate la testimonianza. Votate: autorizzare la guerra?
- **Agenzia Hill & Knowlton (2 studenti):** Avete organizzato tutto per 10 milioni di dollari. Spiegate la strategia.
- **Giornalisti investigativi (2 studenti):** Scoprite la verità: Nayirah non è un'infermiera. I fatti non sono confermati.
- **Popolo (classe):** Prima votate PRIMA di sapere la verità. Poi rivotate DOPO averla scoperta.

Come si gioca:

Nayirah testimonia (3 min). Il Congresso vota. Poi i giornalisti rivelano la verità. La classe rivota.

Debriefing:

L'Empatia può essere manipolata? I neuroni specchio sono una forza o una debolezza? Come proteggersi dalla disinformazione?

RIEPILOGO DEL CAPITOLO XIII

§1 Art. 11 e Trust: «L'Italia ripudia la guerra» offensiva. Trust: Parlamento (Disponente) → Governo (Trustee). Solo guerra difensiva legittima. Art. 78: Camere deliberano stato di guerra.

§2 Guerre repubblicane: Golfo (1990), Kosovo (1999), Afghanistan (2001), Iraq II (2003), Libia (2011). Mai attacco diretto all'Italia. Art. 78 mai applicato. «La guerra si fa ma non si dice.»

§3 Consenso: Consenso Espresso (Mussolini) superiore al Parlamento. Silenzio-Assenso: guerra legittima se no Dissenso Significativo e Tempestivo. Il Popolo non ha mai protestato efficacemente.

§4 Empatia: Neuroni specchio (Rizzolatti). Caso Nayirah: falsa testimonianza → empatia → consenso alla guerra come «difesa dei simili». Hill & Knowlton: 10 mln \$.

§5 Paura: 2^a guerra Iraq: dossier falso armi. Paura → fight (legittima difesa). Lipton: Crescita vs Protezione non coesistono. Roosevelt: «Temer solo la paura stessa.»